

# Tre appalti per la Casa dello studente

Quasi pronto il progetto esecutivo. Nel 2020 le gare per la demolizione, l'impianto sportivo e gli edifici centrali

di Antonella Formisani

► TERAMO

Casa dello studente, si entra nel vivo. I tecnici stanno ultimando il progetto esecutivo, la cui parte sostanziale oggi sarà portata alla Sovrintendenza dei Beni cultura per il necessario parere.

Secondo le previsioni del direttore dell'Adsu **Antonio Sorgi** a giugno 2020 dovrebbe essere bandita la gara di appalto principale e alla fine dell'anno prossimo dovrebbe avvenire la consegna dei lavori alla ditta vincitrice.

Il direttore dell'Azienda per il diritto agli studi universitari di Teramo parla di appalto principale perché «abbiamo intenzione di bandire tre gare. Una per la demolizione ad esempio degli edifici "incongrui" (ad esempio la costruzione bassa che sorge a sinistra, guardando il complesso, ndr) così la realizzazione della Casa dello studente procederà più spedita. Questo appalto si aggirerà sui 200mila euro. Il terzo riguarda l'impianto sportivo con palestra che sarà realizzato al posto di quello che era il parcheggio: il costo sarà di circa 500mila euro. In questo caso i lavori possono procedere in contemporanea con l'altro cantiere più grande». L'appalto principale per la conversione dell'ex rettorato in Casa dello studente ammonta a circa 10 milioni di euro.

Comunque sia, prima dell'appalto è necessario che il ministero dell'Università dia il proprio placet al progetto esecutivo completo. L'Adsu di Teramo dovrebbe inviarlo a Roma entro l'8 dicembre, ma probabilmente ci sarà una proroga di un paio di mesi.

Fondamentalmente il progetto prevede che l'edificio che affaccia su viale Cruciole venga ristrutturato e adibito a servizi comuni come bar, ri-



Il rendering con foresteria, edificio alloggi e in fondo quello dei servizi



Il complesso visto dall'adiacente impianto sportivo. In alto Antonio Sorgi

storante, sale per lo studio, uffici e un ambulatorio a servizio degli studenti. E' questa la palazzina su cui vige un vincolo della Sovrintendenza. L'edificio retrostante manterrà la facciata ma per il resto sarà di nuova costruzione: la struttura sarà in acciaio che soddisfa sia le esigenze di sicurezza, che di velocità di esecuzione dei lavori. Qui ci

saranno le residenze degli studenti. Fra le due palazzine sorgerà un orto urbano. Poi ci sarà un terzo edificio, più piccolo, che sorgerà più in alto che ospiterà una foresteria per i ricercatori ospiti.

Tutti gli edifici saranno all'avanguardia per l'utilizzo della domotica, che ad esempio sostituirà i portieri e i vigilantes. Inoltre gli edifici, dota-



➔ I NUMERI

## Pronti 12 milioni per 212 alloggi

La Casa dello studente di viale Cruciole può diventare realtà grazie al finanziamento del Miur per 9 milioni 700mila euro. A questo si aggiungono i 3 milioni del decreto sisma 2016 e i 30mila di cofinanziamento della Fondazione Tercas.

Altra condizione basilare è stata la cessione in comodato d'uso per 99 anni della struttura, che ospitava il rettorato, da parte dell'Università. Anche la Asl ha ceduto in comodato per 90 anni un terreno adiacente, di duemila metri, che faciliterà la progettazione degli ingressi. La Casa dello studente avrà 212 alloggi oltre a tutta una serie di servizi. Tutti gli edifici saranno caratterizzati dalla totale accessibilità oltre che dalla sicurezza, visto che saranno adeguati agli standard antisismici.

ti di solare termico e fotovoltaico con accumulo di batteria, saranno quasi autosufficienti dal punto di vista energetico. Gli studenti ospiti, che dovranno pagare il proprio consumo di energia, potranno compensare svolgendo vari servizi come la manutenzione del parco della Casa dello studente.